



L'abitudine al fumo nella ASL Roma D I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2007-10

(a cura di Rosanna Trivellini e Domenico Follacchio)

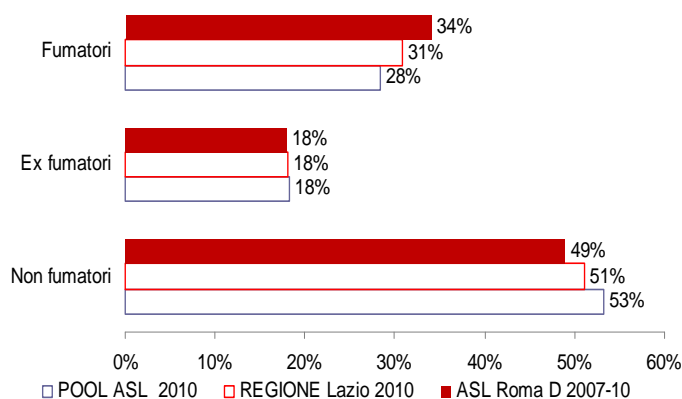
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2007-10 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL Roma D il 34% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

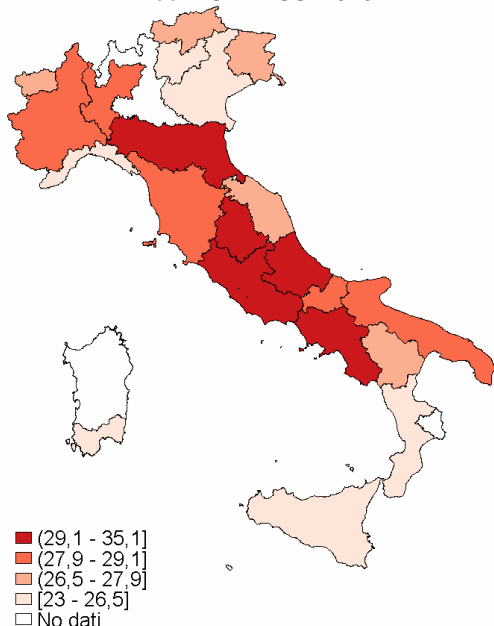
Il 18% è invece ex fumatore[^] e il 49% non ha mai fumato[°]. Nella Regione Lazio, nel 2010 la percentuale di fumatori è del 31% e nel pool di Asl Passi 2010 del 28%.

Abitudine al fumo

ASL Roma D 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Fumatori (%) Pool ASL PASSI 2010



Condizione di fumatore ASL Roma D 2007-10

nei due sessi	Uomini	33,7%
	Donne	33,4%
nelle classi di età	18-24 anni	22,4%
	25-34 anni	39,7%
	35-49 anni	35,5%
	50-69 anni	31,6%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	38,6%
	Media inferiore	45,5%
	Media superiore	31,0%
	Laurea	22,9%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	42,6%
	Qualche difficoltà	40,8%
	Nessuna difficoltà	24,8%

Quanto si fuma

ASL Roma D 2007-10

Sigarette fumate in media	14,4
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	9,8%

L'abitudine al fumo è ugualmente diffusa negli uomini e nelle donne (rispettivamente 33,7% e 33,4%), è più diffusa nei 25-34enni (39,7%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (45,5%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (42,6%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 14,4. Tra i fumatori, il 9,8% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 2% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che nei 12 mesi precedenti l'intervista hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 51,7% è stato chiesto se fumano.

Tra i fumatori, nel triennio 2007-09 il 64,7% ha ricevuto il consiglio di smettere, mentre nel 2010 la percentuale è pari al 46,1%. I due valori, che non sono confrontabili per modifiche apportate al questionario utilizzato nel 2010, sono rilasciati separatamente.

Atteggiamento degli operatori sanitari ASL Roma D 2007-10		
	2007-10	
Chiesto dal medico sull'abitudine al fumo	51,7%	
	2007-09	2010
Consigliato dal medico di smettere (ai fumatori)	64,7%	46,1%

Smettere di fumare

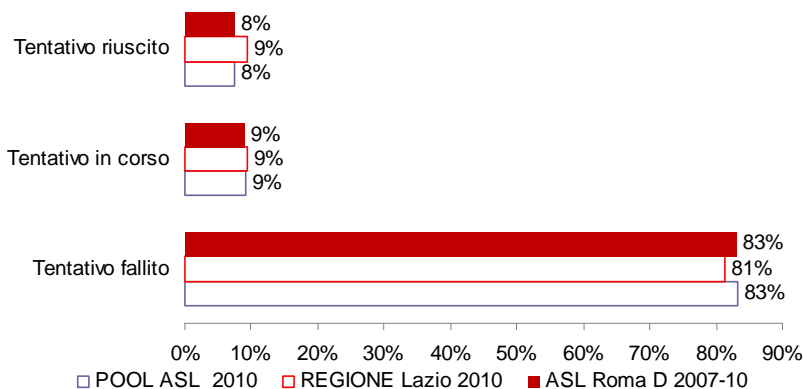
Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 38,2% ha tentato di smettere (nel 2010, 41% nella Regione Lazio).

Di questi:

- l'83% ha fallito (fumava al momento dell'intervista);
- Il 9,5% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi);
- Il 7,6% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Esito del tentativo di smettere di fumare tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista

ASL Roma D 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 90% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel 2010, nella regione Lazio e nel Pool di ASL tale valore è pari all'87%.

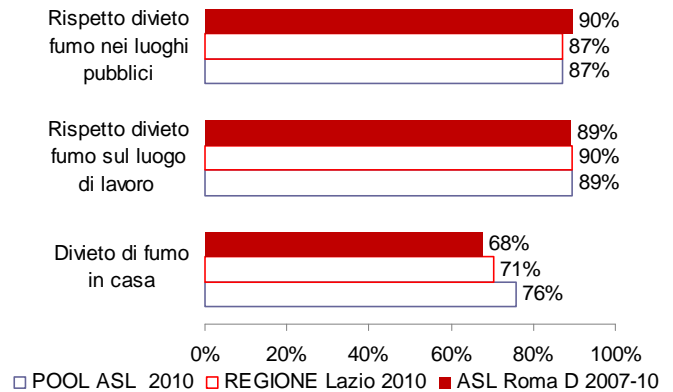
Tra i lavoratori intervistati, l'89% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel 2010, nella Regione Lazio tale valore è pari al 90% e nel Pool di ASL all'89%.

Fumo in casa

Il 68% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 24,6% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 7,9% ovunque). Nel 2010, nella Regione Lazio il divieto assoluto di fumo negli ambienti domestici è pari al 71% e nel Pool di ASL al 76%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

ASL Roma D 2007-10 - Regione Lazio 2010 - Pool ASL 2010



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2010, sono state caricate complessivamente oltre 130 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.